



# CITTA' DI SCANZANO JONICO

## PROVINCIA DI MATERA

**Settore Amministrativo - Servizi Istituzionali ed Amministrativi**  
Piazza dei Centomila n. 11 – Telef. n. 0835/952911 – fax n. 0835/952952  
C.F. 81001190776 – www.comune.scanzanojonico.mt.it

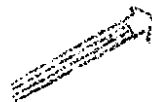
Prot. n. 2367



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

li, 21 FEB. 2013

**E.prot DVA - 2013 - 0003424 del 08/02/2013**



- Al MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA  
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Via Cristoforo Colombo n. 44 00147 ROMA

- Al PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
Vito DE FILIPPO  
Viale V. Verrastro n. 4 85100 POTENZA

- Al PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
Franco STELLA  
Via Ridola n. 60 75100 MATERA

- Ai SINDACI di POLICORO

NOVA SIRI

ROTONDELLA

- Alla SHELL ITALIA E&P S.p.A.  
piazza dell'Indipendenza 11/B 00185 ROMA

**OGGETTO:** *Invio atti deliberativi.*

Per opportuna informazione si trasmettono, in allegato alla presente, copia  
delibera di G.M. n. 3 del 15.01.2013 e di C.C. n. 7 del 18.01.2013.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE DEL C.C.

Antonio CERUZZO





**CITTA' DI SCANZANO JONICO**  
**PROVINCIA DI MATERA**  
**SETTORE AMMINISTRATIVO**

Deliberazione N. 3 del Reg.

Prot. 1352

**OGGETTO:** Istanze di V.I.A. presentate dalla Shell Italia E& P S.p.A. – Osservazioni.

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE**

L'anno duemilatredici addì QUINDICI del mese di GENNAIO alle ore 13.00 nella Casa Comunale.

Convocata a cura del Sig. Sindaco, questa Giunta Comunale si è riunita con l'intervento dei Sigg.:

			<b>Presenti</b>
IACOBELLIS	Salvatore	- Sindaco	si
PANTANO	Sante	- Vice Sindaco	si
STASI	Giuseppe	- Assessore	si
LUNATI	Angelo Giuseppe	- Assessore	si
TATARANNO	Fulvio Cosimo	- Assessore	si

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Elisa BIANCO.

Riconosciuta legale l'adunanza del numero degli intervenuti, il Sig. IACOBELLIS Arch. Salvatore nella qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare.

NOI SCANZI

## LA GIUNTA COMUNALE



Premesso che la Società Shell Italia E & P S.p.a. con sede legale a Roma, in Piazza dell'Indipendenza 11/B, con nota del 15.11.2012, acquisita al prot. comunale n. 15848 in data 20.11.2012, ha comunicato di aver inviato in data 15.11.2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.gs 152/2006 e s.m. e i. istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto finalizzato al permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, convenzionalmente denominato "d 74 F.R.-SH", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II - parte seconda - del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i., punto 7) "*prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare*";

Che il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Jonio settentrionale e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 617,8 kmq) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi....;

Che la medesima Società con nota del 15.11.2012, acquisita al prot. comunale n. 15847 in data 20.11.2012, ha comunicato di aver inviato in data 12.11.2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.gs 152/2006 e s.m. e i. istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto finalizzato al permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, convenzionalmente denominato "d 73 F.R.-SH", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II - parte seconda - del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i., punto 7) "*prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare*";


Che il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Jonio settentrionale e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 730,4 kmq) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi....;

Dato atto che l'Amministrazione comunale di Scanzano Jonico ha partecipato con propri rappresentanti alla manifestazione "No alle trivelle sullo Jonico - Salviamo il nostro mare" tenutasi il 17.12.2012 nella città di Policoro, nel corso della quale la prof.ssa Maria Rita D'Orsogna ha illustrato uno studio con cui sono stati evidenziati i gravi rischi ambientali connessi alle attività previste dai citati permessi di ricerca;

Vista la nota del Ministero dell'Ambiente del 28.07.2011 con la quale si rigetta, per situazioni similari, la richiesta di permesso di ricerca al largo delle coste calabresi per l'interferenza delle attività con le aree marine e costiere;

Dato atto che le indagini oggetto di VIA interessano la costa jonica lucana caratterizzata dalla presenza delle aree SIC e ZPS che di seguito si riportano:



- 
- sito Bosco Pantano di Policoro e costa jonica foce Sinni - IT9220055 (esteso lungo la fascia litoranea dal Fosso Rivolta in agro di Rotondella al canale del Concio in agro di Policoro);
  - sito costa jonica foce Agri - IT 9220080 (esteso lungo la fascia litoranea nel tratto compreso tra il lido di Policoro e fosso Valle in ago di Scanzano Jonico);
  - sito costa jonica fiume Cavone - IT9220095 (esteso sulla fascia litoranea nel tratto compreso tra la località torre del faro in agro di Scanzano Jonico e San Basilio lido di Pisticci);
  - sito costa jonica fiume Basento - IT9220085 (esteso sulla fascia litoranea nel tratto compreso tra la località lido 48 di Pisticci e per circa 1,2 km in sinistra del fiume Basento in ago di Bernalda);
  - sito costa jonica fiume Bradano - IT9220090 (esteso sulla fascia litoranea nel tratto compreso tra la località lido Metaponto e per circa 1,5 km in sinistra del fiume Bradano);

Considerata :

- la particolare sensibilità ambientale di tutta l'area, interessata dalla presenza di aree protette, aree fluviali, boschi, aree archeologiche e da un litorale di grande pregio in delicatissimo equilibrio ambientale;
- la presenza in tutta l'area di un'agricoltura di assoluta qualità e di grande rilevanza per l'intera economia regionale;
- la naturale vocazione turistica della costa jonica ove, peraltro, sono in corso significativi investimenti nel rispetto delle peculiari caratteristiche ambientali e naturalistiche da parte di tutte le amministrazioni comunali;

Rilevato, in particolare, che nel Comune di Scanzano Jonico:

- a) sono in corso di esecuzione gli interventi previsti nel Piano Particolareggiato esecutivo d'ambito "Foce Agri" consistenti nella realizzazione del "Centro Turistico Ecologico Integrato Marinagri" comprendente strutture alberghiere differenziate, residenze, attività commerciali, servizi complementari al turismo, porto e campo da golf a 18 buche;
- b) sono in fase di approvazione due interventi turistici rispettivamente in località Bufaloria e Terzo Cavone in cui sono previsti interventi di tipo residenziale, alberghiero e di servizio;
- c) nell'ambito delle previsioni del PIP Turistico di Lido Torre a breve inizieranno i lavori per la realizzazione di n. 2 strutture turistiche e contemporaneamente si procederà all'assegnazione di ulteriori due lotti edificatori per la realizzazione di altrettanti strutture turistiche che, unitamente ai due villaggi turistici esistenti (Hotel Porto Greco e Torre del Faro), consentiranno di incrementare la dotazione di posti letto da 3.000 a circa 10.000 p.l.;
- d) che è il fase di approvazione, sempre in località Lido Torre, il Piano Particolareggiato Esecutivo dell'Ambito n. 6 "Scanzano" in cui è prevista la riqualificazione paesaggistica ed ambientale di un'area di circa 300 ettari con la contemporanea realizzazione di interventi di tipo residenziale, turistico ed infrastrutturale;

Considerato che le attività di cui ai citati permessi di ricerca comporterebbero un grave pregiudizio per la realizzazione degli interventi turistico-residenziali sopra evidenziati con gravissime ripercussioni anche sotto il profilo economico ed occupazionale;

Che le ispezioni sismiche avvengono attraverso metodiche che determinano gravi danni alla vita marina con problemi per tutta la fauna, in particolar modo con lesioni al corpo dei pesci e danni al sistema auditivo e al senso di orientamento;



Che le trivellazioni risultano estremamente rischiose per le acque marine e le coste a causa dell'utilizzo di sostanze chimiche presenti nei "fanghi" e "fluidi perforanti", senza tener conto dei danni irreparabili all'economia locale per i settori trainanti del turismo balneare, della fruizione dei beni naturali e culturali e dell'agricoltura di qualità (in particolare le produzioni di fragole, albicocche e agrumi, ecc );

Che le piattaforme off-shore hanno un impatto paesaggistico sull'orizzonte marino oltre a determinare irreversibili forme di inquinamento conseguenti ad eventuali fuoriuscite di petrolio;

Ritenuto che le istanze di V.I.A. presentate sono carenti della seguente documentazione:

- a) Rapporto sullo stato dell'ambiente che fornisca informazioni esaurienti sulle condizioni dell'ecosistema marino e sugli effetti delle indagini geosismiche e perforanti attraverso una restituzione dei dati in forma facilmente comprensibile per tutti gli attori che prendono parte al processo decisionale;
- b) Individuazione dei principali tipi di alterazioni e modificazioni del paesaggio (come previsti dal D.P.C.M. 12.12.1985) che di seguito si riportano:
  - modificazioni della morfologia;
  - modificazioni dello skyline;
  - modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico;
  - modificazioni dell'assetto percettivo scenico o panoramico;
  - intrusione;
  - suddivisione;
  - frammentazione;
  - riduzione;
  - interruzione di processi ecologici e ambientali di scala vasta o di scala locale;
  - destrutturazione;
  - de connotazione;
- c) Rapporto sullo stato di sismicità dell'area estesa alla sequenza sismica della zona del Pollino;
- d) Rapporto sull'equilibrio idrogeologico dell'area;

Ritenuto, altresì, opportuno che nella valutazione di impatto ambientale intervengano anche le seguenti istituzioni: ARPAB, Istituto di Geofisica e Vulcanologia, CNR-IAMC (Istituto per l'ambiente marino costiero);

Visto il documento redatto dal Direttivo Anci Basilicata, riunitosi in data 08.01.2013 presso la sala consiliare di Policoro, con il quale si fa propria la relazione della d.ssa D'Orsogna e si esprime parere contrario ai permessi ricerca della Shell in premessa richiamati nonché a quello presentato dalla soc. Appennine Energy srl denominato "d148 D.R. - CS";

Ritenuto dover inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.lgs 152/2006 sulle istanze di VIA presentate dalla soc. Shell Italia E&P s.p.a. relative all'ottenimento dei permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominati convenzionalmente "d73 F.R. - S.H." e "d74 F.R. - S.H." ;

Visto la vigente strumentazione urbanistica comunale;





Visto il Piano Paesaggistico di Area Vasta del Metapontino, approvato con Legge Regionale n. 3/90;

Visto il parere favorevole del Responsabile Settore Tecnico Comunale, Arch. Marcello IANNUZZIELLO, in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", che si allega alla presente;

Dato atto che si prescinde dall'acquisizione del parere contabile in quanto la presente non attiene ad aspetti finanziari;

Visto il vigente regolamento comunale sul procedimento amministrativo, diritto di accesso e termini, approvato con atto di C.C. n. 33 del 28.11.1997, vistato dalla S.T.C. di Matera nella seduta del 18.12.1997 al n. 3053 di registro;

Visto lo Statuto Comunale vigente, approvato con atto consiliare n. 38 del 15.12.2006;

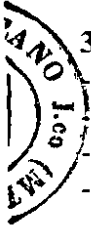
Visto Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modifiche ed integrazioni;

A voti unanimi favorevoli resi in forma palese;

## DELIBERA

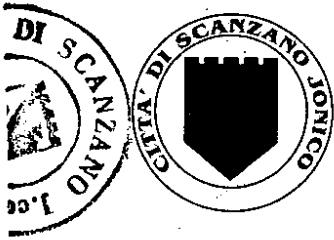
1. di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere parere **sfavorevole** alle istanze presentate dalla soc. Shell Italia E & P s.p.a. per l'avvio della procedura di V.I.A. dei progetti relativi all'ottenimento dei permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi nel mar jonio denominati convenzionalmente "d73 F.R. - S.H." e "d74 F.R. - S.H." per le motivazioni esplicitate in premessa in quanto:
  - le indagini previste determinano gravi danni alla vita marina ed in particolare alla fauna, risultano estremamente rischiose per le acque marine e le coste a causa delle sostanze chimiche utilizzate;
  - le indagini in questione producono danni irreparabili al settore turistico balneare, quello del turismo culturale e dell'agricoltura di qualità che sono i settori trainanti dell'economia locale e più in generale regionale;
  - le piattaforme off-shore hanno un impatto paesaggistico negativo sull'orizzonte marino e determinano irreversibili forme di inquinamento conseguenti ad eventuali fuoriuscite di petrolio;
  - le istanze di VIA presentate sono carenti della documentazione necessaria prevista dal quadro normativo vigente per la valutazione dei progetti e non coinvolge tutte le istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente;
  - che a fronte degli impatti negativi che le indagini comporterebbero non si prevedono benefici per la collettività e per i settori trainanti dell'economia locale sopra evidenziati;





3. di incaricare l'Ufficio di Segreteria di trasmettere copia della presente deliberazione:
  - al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
  - al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata;
  - al Presidente della Provincia di Matera;
  - ai sigg. Sindaci dei Comuni di Policoro, Nova Siri e Rotondella
  
4. di dichiarare, la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza di dar corso agli adempimenti di cui al presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

(1711)  
C. 1711



# CITTA' DI SCANZANO JONICO

Provincia di Matera

Settore Urbanistica – Edilizia Privata

Piazza dei Centomila, n° 11 – Tel. **0835/952911** – Fax **0835/952952**

Cod. fiscale **81001190776** - [www.comune.scanzanojonico.mt.it](http://www.comune.scanzanojonico.mt.it)

Oggetto: Istanze di V.I.A. presentate dalla Shell Italia E&P S.p.A. - Osservazioni

## IL CAPO SETTORE

**VISTA** la proposta deliberativa di cui all'oggetto;

**VISTO** il Decreto Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni;

## ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta deliberativa di che trattasi in ordine alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa

Scanzano Jonico, lì 14.01.2013



IL CAPO SETTORE  
URBANISTICA-EDILIZIA PRIVATA  
(arch. Marcello IANNUZZIELLO)





21 7

21 8



Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto:

**IL SINDACO**  
f.to Arch. Salvatore IACOBELLIS

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to D.ssa Elisa BIANCO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il 22 GEN. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Dalla Residenza Municipale, li 22 GEN. 2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to D.ssa Elisa BIANCO

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000, in elenco ai Capigruppo Consiliari in data 22 GEN. 2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to D.ssa Elisa BIANCO

---

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 22 GEN. 2013



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.ssa Elisa BIANCO

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Elisa Bianco", is written over the printed name of the secretary.



# CITTA' DI SCANZANO JONICO

## PROVINCIA DI MATERA

-----  
SETTORE AMMINISTRATIVO

### REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 7 del Reg.

Prot. 2155

Sessione **straordinaria** in **seconda** convocazione

**OGGETTO:** Istanze di V.I.A. presentate dalla Shell Italia E& P S.p.A. Approvazione ordine del giorno.

L'anno duemilatredecim nel giorno DICIOOTTO del mese di GENNAIO alle ore 18,30 in SCANZANO JONICO nella sala delle adunanze. Convocato nelle forme prescritte dal D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e con appositi avvisi spediti al domicilio di ciascun Consigliere, si è oggi adunato il Consiglio Comunale. Fatto l'appello risultano:

Cognome e nome		Presenti	Cognome e nome		Presenti
1) CERUZZO	Antonio	si	8) CLEMENTE	Antonietta	no
2) IACOBELLIS	Salvatore	si	9) SCARNATO	Claudio	si
3) STASI	Giuseppe	si	10) SABATO	Santolo	no
4) PANTANO	Sante	si	11) SCARDILLO	Laura	no
5) LUNATI	Angelo Giuseppe	si	12) RIPOLI	Raffaello Carmelo	no
6) TATARANNO	Fulvio Cosimo	si	13) LEROSI	Massimo Graziano	no
7) MALVASI	Giuseppina	si			

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Elisa BIANCO.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente Statuto comunale, CERUZZO Antonio, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale dichiara aperta la seduta.

RE DI SCALZANA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO che:

la Società Shell Italia E & P S.p.a. con sede legale a Roma, in Piazza dell'Indipendenza 11/B, con nota del 15.11.2012, acquisita al prot. comunale n. 15848 in data 20.11.2012, ha comunicato di aver inviato in data 15.11.2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.gs 152/2006 e s.m. e i. istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto finalizzato al permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, convenzionalmente denominato "d 74 F.R.-SH", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II - parte seconda - del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i., punto 7) "prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare";

- il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Jonio settentrionale e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 617,8 kmq) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi....;
- la medesima Società con nota del 15.11.2012, acquisita al prot. comunale n. 15847 in data 20.11.2012, ha comunicato di aver inviato in data 12.11.2012 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 23 del D.gs 152/2006 e s.m. e i. istanza di avvio delle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto finalizzato al permesso di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare, convenzionalmente denominato "d 73 F.R.-SH", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II - parte seconda - del D.Lgs 152/2006 e s.m. e i., punto 7) "prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi a mare";
- il suddetto progetto è localizzato nell'area marina dello Jonio settentrionale e prevede un'indagine geofisica (rilievo 3D su un'area di 730,4 kmq) che mira a comprendere l'estensione e la natura delle strutture geologiche presenti nella zona oggetto dell'istanza. Gli scopi principali di questa indagine sono di estendere e completare la copertura geofisica già esistente e di definire l'estensione del bacino sedimentario, l'ubicazione della "roccia madre" degli idrocarburi e l'estensione massima di migrazione degli stessi....;

**Dato Atto** che l'Amministrazione comunale di Scanzano Jonico ha partecipato con propri rappresentanti alla manifestazione "No alle trivelle sullo Jonico – Salviamo il nostro mare" tenutasi il 17.12.2012 nella città di Policoro, nel corso della quale la prof.ssa Maria Rita D'Orsogna ha illustrato uno studio con cui sono stati evidenziati i gravi rischi ambientali connessi alle attività previste dai citati permessi di ricerca;

**Vista** la nota del Ministero dell'Ambiente del 28.07.2011 con la quale si rigetta, per situazioni similari, la richiesta di permesso di ricerca al largo delle coste calabresi per l'interferenza delle attività con le aree marine e costiere;

**Dato Atto** che le indagini oggetto di VIA interessano la costa jonica lucana caratterizzata dalla presenza delle aree SIC e ZPS che di seguito si riportano:

- sito Bosco Pantano di Policoro e costa jonica foce Sinni - IT9220055 (esteso lungo la fascia litoranea dal Fosso Rivolta in agro di Rotondella al canale del Concio in agro di Policoro);
- sito costa jonica foce Agri - IT 9220080 (esteso lungo la fascia litoranea nel tratto compreso tra il lido di Policoro e fosso Valle in agro di Scanzano Jonico);
- sito costa jonica fiume Cavone - IT9220095 (esteso sulla fascia litoranea nel tratto compreso tra la località torre del faro in agro di Scanzano Jonico e San Basilio lido di Pisticci);



- sito costa jonica fiume Basento – IT9220085 (esteso sulla fascia litoranea nel tratto compreso tra la località lido 48 di Pisticci e per circa 1,2 km in sinistra del fiume Basento in ago di Bernalda);
- sito costa jonica fiume Bradano – IT9220090 (esteso sulla fascia litoranea nel tratto compreso tra la località lido Metaponto e per circa 1,5 km in sinistra del fiume Bradano);

**Considerata :**

- la particolare sensibilità ambientale di tutta l'area, interessata dalla presenza di aree protette, aree fluviali, boschi, aree archeologiche e da un litorale di grande pregio in delicatissimo equilibrio ambientale;
- la presenza in tutta l'area di un'agricoltura di assoluta qualità e di grande rilevanza per l'intera economia regionale;
- la naturale vocazione turistica della costa jonica ove, peraltro, sono in corso significativi investimenti nel rispetto delle peculiari caratteristiche ambientali e naturalistiche da parte di tutte le amministrazioni comunali;

**Rilevato**, in particolare, che nel comune di Scanzano Jonico:

- a) sono in corso di esecuzione gli interventi previsti nel Piano Particolareggiato esecutivo d'ambito "Foce Agri" consistenti nella realizzazione del "Centro Turistico Ecologico Integrato Marinagri" comprendente strutture alberghiere differenziate, residenze, attività commerciali, servizi complementari al turismo, porto e campo da golf a 18 buche;
- b) sono in fase di approvazione due interventi turistici rispettivamente in località Bufaloria e Terzo Cavone in cui sono previsti interventi di tipo residenziale, alberghiero e di servizio;
- c) nell'ambito delle previsioni del PIP Turistico di Lido Torre a breve inizieranno i lavori per la realizzazione di n. 2 strutture turistiche e contemporaneamente si procederà all'assegnazione di ulteriori due lotti edificatori per la realizzazione di altrettanti strutture turistiche che, unitamente ai due villaggi turistici esistenti (Hotel Porto Greco e Torre del Faro), consentiranno di incrementare la dotazione di posti letto da 3.000 a circa 10.000 p.l.;
- d) che è il fase di approvazione, sempre in località Lido Torre, il Piano Particolareggiato Esecutivo dell'Ambito n. 6 "Scanzano" in cui è prevista la riqualificazione paesaggistica ed ambientale di un'area di circa 300 ettari con la contemporanea realizzazione di interventi di tipo residenziale, turistico ed infrastrutturale;

**Considerato** che le attività di cui ai citati permessi di ricerca comporterebbero un grave pregiudizio per la realizzazione degli interventi turistico-residenziali sopra evidenziati con gravissime ripercussioni anche sotto il profilo economico ed occupazionale;

**Considerato**, altresì, che:

- le ispezioni sismiche avvengono attraverso metodiche che determinano gravi danni alla vita marina con problemi per tutta la fauna, in particolar modo con lesioni al corpo dei pesci e danni al sistema auditivo e al senso di orientamento;
- le trivellazioni risultano estremamente rischiose per le acque marine e le coste a causa dell'utilizzo di sostanze chimiche presenti nei "fanghi" e "fluidi perforanti", senza tener conto dei danni irreparabili all'economia locale per i settori trainanti del turismo balneare, della fruizione dei beni naturali e culturali e dell'agricoltura di qualità (in particolare le produzioni di fragole, albicocche e agrumi, ecc);
- le piattaforme off-shore hanno un impatto paesaggistico sull'orizzonte marino oltre a determinare irreversibili forme di inquinamento conseguenti ad eventuali fuoriuscite di petrolio;

**Ritenuto** che le istanze di V.I.A. presentate sono carenti della seguente documentazione:

BI  
18  
19

- a) Rapporto sullo stato dell'ambiente che fornisca informazioni esaurienti sulle condizioni dell'ecosistema marino e sugli effetti delle indagini geosismiche e perforanti attraverso una restituzione dei dati in forma facilmente comprensibile per tutti gli attori che prendono parte al processo decisionale;
- b) Individuazione dei principali tipi di alterazioni e modificazioni del paesaggio (come previsti dal D.P.C.M. 12.12.1985) che di seguito si riportano:
- modificazioni della morfologia;
  - modificazioni dello skyline;
  - modificazioni della funzionalità ecologica, idraulica e dell'equilibrio idrogeologico;
  - modificazioni dell'assetto percettivo scenico o panoramico;
  - intrusione;
  - suddivisione;
  - frammentazione;
  - riduzione;
  - interruzione di processi ecologici e ambientali di scala vasta o di scala locale;
  - destrutturazione;
  - de connotazione;
- c) Rapporto sullo stato di sismicità dell'area estesa alla sequenza sismica della zona del Pollino;
- d) Rapporto sull'equilibrio idrogeologico dell'area;

**Ritenuto**, altresì, opportuno che nella valutazione di impatto ambientale intervengano anche le seguenti istituzioni: ARPAB, Istituto di Geofisica e Vulcanologia, CNR-IAMC (Istituto per l'ambiente marino costiero);

**Visto** il documento redatto dal Direttivo Anci Basilicata, riunitosi in data 08.01.2013 presso la sala consiliare di Policoro, con il quale si fa propria la relazione della d.ssa D'Orsogna e si esprime parere contrario ai permessi ricerca della Shell in premessa richiamati nonché a quello presentato dalla soc. Appennine Energy srl denominato "d148 D.R. - CS";

**Ritenuto** dover inoltrare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare le osservazioni ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.lgs 152/2006 sulle istanze di VIA presentate dalla soc. Shell Italia E&P s.p.a. relative all'ottenimento dei permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi in mare denominati convenzionalmente "d73 F.R. - S.H." e "d74 F.R. - S.H." ;

**VISTO** la vigente strumentazione urbanistica comunale;

**Visto** il Piano Paesaggistico di Area Vasta del Metapontino, approvato con legge regionale n. 3/90;

**VISTO** il vigente regolamento comunale sul procedimento amministrativo, diritto di accesso e termini, approvato con atto di C.C. n. 33 del 28.11.1997, vistato dalla S.T.C. di Matera nella seduta del 18.12.1997 al n. 3053 di registro;

**VISTO** lo statuto comunale vigente;

**VISTO** il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano

PRESENTI n. 8 ;

FAVOREVOLI n. 8 ;



DISCARD

## DELIBERA



1° di dichiarare quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2° di esprimere parere **sfavorevole** alle istanze presentate dalla soc. Shell Italia E & P s.p.a. per l'avvio della procedura di V.I.A. dei progetti relativi all'ottenimento dei permessi di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi nel mar jonio denominati convenzionalmente "d73 F.R. - S.H." e "d74 F.R. - S.H." per le motivazioni esplicitate in premessa in quanto:

- le indagini previste determinano gravi danni alla vita marina ed in particolare alla fauna, risultano estremamente rischiose per le acque marine e le coste a causa delle sostanze chimiche utilizzate;
- le indagini in questione producono danni irreparabili al settore turistico balneare, quello del turismo culturale e dell'agricoltura di qualità che sono i settori trainanti dell'economia locale e più in generale regionale;
- le piattaforme off-shore hanno un impatto paesaggistico negativo sull'orizzonte marino e determinano irreversibili forme di inquinamento conseguenti ad eventuali fuoriuscite di petrolio;
- le istanze di VIA presentate sono carenti della documentazione necessaria prevista dal quadro normativo vigente per la valutazione dei progetti e non coinvolge tutte le istituzioni preposte alla tutela dell'ambiente;
- che a fronte degli impatti negativi che le indagini comporterebbero non si prevedono benefici per la collettività e per i settori trainanti dell'economia locale sopra evidenziati;

3. di incaricare l'Ufficio di Segreteria di trasmettere copia della presente deliberazione:

- al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- al Presidente della Giunta Regionale di Basilicata;
- al Presidente della Provincia di Matera;
- ai Sigg. Sindaci dei Comuni di Policoro, Nova Siri e Rotondella.

successivamente con separata e conforme votazione:

PRESENTI n. 8 ;

FAVOREVOLI n. 8 ;

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.





Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**  
f.to Antonio CERUZZO

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to D.ssa Elisa BIANCO

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale CERTIFICA che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 30 GEN. 2013 e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Scanzano Jonico, li 30 GEN. 2013.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
f.to D.ssa Elisa BIANCO

---

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o d'ufficio.

Dalla Residenza Municipale, li 30 GEN. 2013



**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
D.ssa Elisa BIANCO